



**CARTA DEI SERVIZI**

**MUSEO CIVICO  
ARCHEOLOGICO  
VILLA ABBAS**

## CHE COS'È LA CARTA DEI SERVIZI

La Carta dei servizi costituisce lo strumento attraverso cui il Museo comunica con i propri utenti e si confronta con loro.

La Carta individua i servizi che il Museo si impegna ad erogare sulla base del proprio Regolamento, delle norme vigenti e nel rispetto delle esigenze e delle aspettative degli utenti, la cui soddisfazione costituisce un obiettivo primario per il Museo.

Il documento si ispira a:

- principi enunciati nella Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994 sull'erogazione dei servizi pubblici;
- l'art. 11 D.Lgs. 286/99 "Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- il Decreto Ministeriale 10 maggio 2001 "Atto d'indirizzo sui criteri tecnico-scientifici e standard di funzionamento e sviluppo dei musei" e in particolare l'ambito VII che definisce i rapporti del museo col pubblico;
- il Codice di deontologia professionale dell'ICOM, l'International Council of Museums;
- la Convenzione Quadro del Consiglio di Europa sul Valore dell'eredità culturale per la società, sottoscritta dal governo Italiano a Strasburgo il 27/02/2013;
- la L.R. 14/2006 "Norme in materia di biblioteche, archivi storici, musei e beni culturali";
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 33/21 del 08/08/2013 "Riconoscimento regionale dei musei e delle raccolte museali ai sensi della legge regionale 20 settembre 2006, n. 14 Norme in materia di beni culturali, istituti e luoghi della cultura";
- il Decreto Ministeriale n. 113 del 21.02.2018 recante "Adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del Sistema museale nazionale".

La Carta ha come scopo quello di promuovere una più ampia valorizzazione del patrimonio culturale e di adeguare, in armonia con le esigenze della tutela e della ricerca, l'organizzazione delle attività alle aspettative degli utenti.

## LA STRUTTURA MUSEALE

### NATURA GIURIDICA

Il Museo Archeologico Villa Abbas, nato nel 1981 e inaugurato nel 1997, è una Istituzione del Comune di Sardara. E' dedicato all'archeologo Antonio Taramelli.

### SEDE

Il Museo si trova a Sardara, paese della Provincia del Sud Sardegna noto per le sue Terme, ed è ubicato in Piazza Libertà n. 7.

È ospitato in un edificio degli inizi del XX secolo, precedentemente sede del Municipio e delle Scuole, che è stato restaurato negli anni Novanta.

Il Museo deve il suo nome alla denominazione conferita, in età bizantina e alto-medievale, all'insediamento termale fiorito in epoca romana ("villa abbas" infatti, in sardo, significa "villaggio delle acque").



## SALE ESPOSITIVE

L'esposizione permanente, il cui arco cronologico di riferimento è compreso tra la preistoria e l'età medioevale, si articola in **due livelli, piano terra e piano superiore**, e raccoglie i reperti archeologici rinvenuti nelle principali campagne di scavo che hanno interessato la fascia di Comuni, da Sardara a Monastir, posta lungo la Strada Statale 131 verso Cagliari.

I due piani del museo sono a loro volta organizzati in **sale**. L'esposizione comprende numerose vetrine e pannelli didattici esplicativi dei differenti contesti archeologici.

La **Sala I**, detta della didattica, fornisce al visitatore gli strumenti visivi e concettuali per una corretta e consapevole lettura del percorso museale, e vi si illustrano, oltre ad un breve *excursus* sulle varie fasi cronologiche della storia sarda, le diverse tecniche di lavorazione della ceramica, imprescindibile elemento della cultura materiale di tutte le civiltà nonché importante fattore archeologico di datazione.

Nella **Sala II** del Museo si trovano i reperti recuperati nell'area archeologica di Santa Anastasia, che trae il suo nome dall'omonima chiesa bizantina sorta sopra gli antichi resti.



La necropoli di "Terr'e Cresia" è invece il sito di interesse delle **Sale III e IV**. Tale area sepolcrale, il cui utilizzo può ascriversi ad un range temporale che va dal I sec. a.C. al III d.C., ha finora restituito più di cento tombe a fossa terragna di individui deposti, insieme a ricchi corredi, con i riti dell'inumazione e dell'incinerazione.



La **Sala V** è adibita alla conservazione dei manufatti rinvenuti nei vari siti del territorio di Sardara, comprese le copie dei due famosi arcieri nuragici rinvenuti fortuitamente, nel 1913, in una tomba ai margini settentrionali del paese (in località Sa Costa), e databili al X-IX sec. a.C. (gli originali sono conservati nel Museo Archeologico Nazionale di Cagliari).

Nella **Sala VI** sono esposti i materiali provenienti dalle campagne di scavo condotte presso il Castello di Monreale, un vasto complesso fortificato costituito da un imponente mastio, in posizione centrale, e da una cinta fortificata che inglobava un ampio borgo. L'indiscutibile importanza del sito in epoca medievale è data dalla sua collocazione strategica, che ne faceva uno dei pilastri della linea difensiva meridionale del Giudicato di Arborea.

La **VII Sala** e la **VIII Sala** custodiscono infine i reperti rinvenuti nei territori della fascia di Comuni compresa tra Sardara e San Sperate.

## PRINCIPI FONDAMENTALI

La Carta dei servizi si ispira ai seguenti principi:

### ■ Uguaglianza

Tutti hanno uguale diritto alla fruizione del Museo senza nessuna distinzione di sesso, razza, lingua, religione e opinione politica. L'accesso ai servizi è garantito senza che intervenga alcuna limitazione di carattere territoriale. Il Museo si adopera per rendere accessibili i propri servizi a coloro che sono portatori di qualsiasi tipo di handicap.

### ■ Imparzialità

Il comportamento nei confronti dell'utenza è ispirato a principi di imparzialità, giustizia ed obiettività. L'utente può beneficiare della professionalità e competenza del personale addetto al servizio.

### ■ Continuità

I servizi vengono erogati con continuità e regolarità nell'ambito degli orari stabiliti. In caso di difficoltà e impedimenti il Museo si impegna ad avvisare preventivamente gli utenti e ad adottare tutti i provvedimenti necessari per ridurre al minimo i disagi.

### ■ Sicurezza

La fruizione dei servizi erogati dal Museo viene garantita in conformità alle normative vigenti in materia di sicurezza per le persone e nel pieno rispetto delle disposizioni di legge per la tutela della privacy.

### ■ Partecipazione

L'utente è incoraggiato a partecipare alle attività del Museo attraverso la collaborazione per il miglioramento dei servizi.

In particolare l'utente può presentare reclami e istanze, formulare suggerimenti ed evidenziare carenze. A tal fine all'ingresso dell'edificio è collocata un'apposita cassetta per la raccolta delle segnalazioni dei visitatori.

Quando espressamente richiesto dall'utente, il Museo deve garantire un riscontro scritto, entro e non oltre 30 giorni dalla data di presentazione della richiesta stessa. Il Direttore e lo staff del Museo perseguono l'obiettivo del continuo miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia del servizio, adottando le soluzioni tecnologiche, organizzative e procedurali più funzionali allo scopo.

## ■ Qualità

Il Museo adotta opportuni indicatori per valutare la qualità dei servizi erogati. Al termine del percorso museale i visitatori sono invitati a compilare una scheda di gradimento dei servizi fruiti.

## ACCESSO AL MUSEO

### ACCESSIBILITÀ

Tutti potranno accedere al Museo secondo le modalità riportate nella presente Carta dei Servizi.

Il Museo Archeologico Villa Abbas è accessibile alle persone con disabilità mediante scivolo all'ingresso, mentre ai piani superiori si accede mediante ascensore.

L'itinerario museale parallelamente è dotato di un percorso dedicato a persone con disabilità visiva, che consta di un sistema di scrittura braille e di una serie di materiali appositamente realizzati per essere letti tattilmente, perlopiù riproduzioni dei manufatti più significativi conservati all'interno del Museo.

### SICUREZZA

Per garantire la sicurezza delle opere e dei visitatori l'esterno dell'edificio e le sale interne sono sottoposti a videosorveglianza, la cui presenza viene segnalata da apposita cartellonistica.

Per la sicurezza degli ambienti, nel rispetto delle normative di base, è opportunamente collocata la segnaletica indicante percorsi, uscite di sicurezza e divieti.

Il visitatore è invitato a collaborare con il personale del Museo rispettando le regole che nell'interesse di tutti, sono contenute nei cartelli affissi all'ingresso e in tutto il percorso espositivo.

All'interno del Museo è inoltre vietato:

- introdurre animali, ad eccezione di quelli utili per accompagnare le persone con disabilità, e qualunque oggetto che per le sue caratteristiche possa rappresentare un rischio per la sicurezza delle persone, dell'edificio, delle strutture;
- fumare in tutti i locali del Museo;
- effettuare riprese fotografiche utilizzando il flash

- effettuare riprese fotografiche che coinvolgano altri visitatori;
- usare il cellulare all'interno degli spazi espositivi;
- consumare cibi e bevande negli spazi espositivi.

## **GIORNI E ORARI DI APERTURA**

Il Museo è aperto al pubblico dal martedì alla domenica (oltre ai lunedì festivi previa prenotazione) secondo i seguenti orari:

- dal 1° ottobre al 31 maggio - dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 19.00
- dal 1° giugno al 30 settembre- dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 17.00 alle 20.00

Al fine di consentire una regolare programmazione delle visite, quando è richiesto l'ausilio di una guida, le prenotazioni per le scolaresche e gruppi sono sempre obbligatorie.

Le prenotazioni possono essere effettuate:

- personalmente, presso i locali del Museo, durante gli orari di apertura;
- telefonando al numero 070.9386183 o al numero 070.9387304
- scrivendo una e mail all'indirizzo [coopvillabbas@tiscali.it](mailto:coopvillabbas@tiscali.it)
- via web sul sito [https://www.coopculture.it/it/ticket\\_office.cfm](https://www.coopculture.it/it/ticket_office.cfm) (inserendo Villa Abbas nel riquadro "Cerca Biglietteria")

## **BIGLIETTI**

Per l'ingresso al Museo è previsto il pagamento di un biglietto, salvi i casi di esenzione. La Giunta Comunale delibera sulle tipologie di biglietti e sulle relative tariffe. Ogni informazione sulle tariffe e sulle esenzioni in vigore alla data prescelta per la visita può essere richiesta contattando il Museo o visitando il sito web <https://www.coopculture.it>

## **AUDIOGUIDE**

Il Museo fornisce il servizio audioguide (fino ad esaurimento dispositivi) in 5 lingue diverse (italiano, inglese, francese, tedesco e spagnolo). Il servizio viene proposto con la consegna di appositi supporti audio oppure con il download per smartphone e tablet (sistemi operativi Ios e Android)

Nell'apple store e nel market di Google Play sono scaricabili gratuitamente le audioguide del Museo in lingua italiana e inglese.

### **PROGETTI, LABORATORI DIDATTICI, MOSTRE**

Il Museo propone una vasta scelta di progetti e laboratori didattici destinati a tutte le fasce d'età. Per poter usufruire del servizio è obbligatoria la prenotazione.

Il Museo organizza periodicamente mostre temporanee di vario genere e dimensione (mostre storico artistiche, di arte contemporanea, etnografiche, ecc.).

Il Museo organizza, inoltre, conferenze e convegni in tutte le loro fasi, dalla logistica all'ospitalità del territorio, dal servizio tecnico alla pubblicazione degli atti del convegno, al servizio hostess alla promozione dell'evento, etc.

Il Museo organizza presso i suoi spazi, interni ed esterni, anche altre manifestazioni di vario genere tra le quali concorsi di pittura, letteratura e arte, premiazioni di eventi, concerti musicali, happening e reading etc.

### **VISITA VIRTUALE**

Sul sito <https://sardaraturismo.it> è possibile accedere alla suggestiva visita virtuale in 3d del Museo Archeologico Villa Abbas.

SCHEDE SINTETICHE

## ■ ACCOGLIENZA

ESISTENZA DI UN PUNTO INFORMATIVO	SI
DISPONIBILITÀ DI MATERIALE INFORMATIVO	SI
DISPONIBILITÀ DI INFORMAZIONI SUI SERVIZI <i>ON LINE</i>	SI
PRESENZA DI SEGNALETICA	SI
ACCESSO FACILITATO PER PERSONE CON DISABILITÀ SI. IL MUSEO È INOLTRE DOTATO DI UNA SEZIONE TATTILE PER PERSONE CON DISABILITÀ VISIVA	SI
SALE APERTE ALLA FRUIZIONE 100%	SI
SPAZI DEDICATI ALLA FRUIZIONE 100%	SI
DURATA DELLA FRUIZIONE 60 MINUTI CIRCA	SI

## ■ DISPONIBILITÀ DI STRUMENTI PER LA CONOSCENZA E IL GODIMENTO DEI BENI

PANNELLI PRESENTI IN TUTTE LE VETRINE E IN TUTTE LE SALE	SI
GUIDE BREVI	NO
AUDIOGUIDE SI, IN 30 PUNTI D'ASCOLTO	SI
APP PER TABLET E SMARTPHONE (IOS E ANDROID)	SI, GRATUITE
VISITE DIDATTICHE	SI
LABORATORI DIDATTICI SI, SU PRENOTAZIONE	SI
STRUMENTI MULTIMEDIALI	SI

## ■ ASSISTENZA CONTINUATIVA PER CATEGORIE SVANTAGGIATE

IN VIA CONTINUATIVA	SI
DISPONIBILITÀ DI STRUMENTI SPECIFICI PER DISABILITÀ SENSORIALI	SI
ESISTENZA DI SUSSIDI E STRUMENTI SPECIFICI	SI
ESISTENZA DI PERCORSI SPECIFICI	SI

■ **EDUCAZIONE E DIDATTICA**

<b>VISITE E PERCORSI TEMATICI</b>	<b>SI</b>
<b>LABORATORI DIDATTICI</b>	<b>SI, SU PRENOTAZIONE</b>
<b>CORSI DI AGGIORNAMENTO PER DOCENTI SCOLASTICI</b>	<b>IN PROGRAMMAZIONE</b>
<b>CORSI DI AGGIORNAMENTO PER OPERATORI DIDATTICI</b>	<b>IN PROGRAMMAZIONE</b>
<b>PROGETTI SPECIALI IN CONVENZIONE CON LE SCUOLE</b>	<b>SI</b>
<b>CONFERENZE IN ED EXTRA MUSEO</b>	<b>SI</b>
<b>COLLOQUI E CONVEGNI</b>	<b>SI</b>
<b>INTERVENTI DI COMUNICAZIONE MIRATA DELLE INIZIATIVE TRAMITE COMUNICATI STAMPA, SITO WEB E SOCIAL NETWORK</b>	<b>SI</b>

■ **DOCUMENTAZIONE SUI BENI CONSERVATI**

<b>POSSIBILITÀ DI CONSULTAZIONE</b>	<b>SI, SU RICHIESTA</b>
<b>DISPONIBILITÀ DI SCHEDE DI CATALOGO</b>	<b>SI</b>
<b>DISPONIBILITÀ DI SCHEDE DI RESTAURO</b>	<b>NO (DISPONILI PRESSO LA SOPRINTENDENZA)</b>
<b>ARCHIVIO FOTOGRAFICO</b>	<b>SI</b>
<b>ARCHIVIO GRAFICO</b>	<b>SI</b>
<b>ARCHIVIO MULTIMEDIALE</b>	<b>SI</b>
<b>PUBBLICAZIONI</b>	<b>SI</b>